



informaRSU



Anno 21 - n° 371 - 12 dicembre 2023 - a cura dei delegati RSU NR, GGP & EGEM di San Donato Milanese - Angolani Roberto; Armillei Fabio; Colleoni Luciano; De Benedettis Vito; Grossi Cesarina; Folcini Fabio; Fossati Stefano; Lanza Ruggero; Loriga Gianluca; Mazzoni Gianluca; Orru' Patrizia; Porta Nicola; Salvadeo Marco; Scazzariello Raffaele;

Chiedete e vi sarà dato ... ma basta?

Chiunque abbia seguito anche lo scorso numero 370, saprà che la RSU ha chiesto interventi salariali e di miglioramento delle condizioni generali a fronte degli utili record (*8 miliardi di euro di utile operativo adjusted nel primo semestre 2023 con un aumento record del 168% per Global Gas & LNG Portfolio - GGP - rispetto al corrispondente semestre 2022*)

Lo scorso anno, quando la situazione era simile, la RSU aveva chiesto alle Segreterie Nazionali e ad Eni di attivarsi per una redistribuzione di parte di questi proventi tra i lavoratori.

Anche quest'anno abbiamo suggerito delle migliorie e puntuale è arrivato l'accordo sindacale, sempre incorporato nell'ambito delle politiche del Protocollo Noi.

E' evidente che Eni ha i soldi e la volontà di mantenere una "pace sociale" al suo interno, oltre che pubblicizzare al mercato delle concrete azioni positive, sia per rendere più appetibile una realtà un po' appannata tra i giovani laureati che per dimostrare un impegno sociale. Fin qui nulla di male, anzi ... Tuttavia, serve analizzare bene l'accordo ed i risultati finora ottenuti:

1. In primis il contributo economico: come lo scorso anno trattasi di 3.000€, erogati nel cedolino di novembre ed uguali per tutti (positivo perché incide di più sui salari inferiori). Sicuramente questo intervento aiuta a recuperare parte del salario perso per l'inflazione. Avremmo preferito ovviamente un intervento strutturale, quale il richiesto aumento delle cifre previste a titolo di Premio di Partecipazione al posto di un contributo "una tantum". In questo modo invece, il beneficio netto si riduce a meno della metà, tra contributi e tasse; inoltre viene corrisposto ai soli lavoratori in forze al 30 ottobre senza possibilità di recupero perché il contributo non è un anticipo del premio, ma una semplice una-tantum legata alla presenza alla data della firma.
Nota Importante: chi comunicherà le dimissioni da Eni entro il 31.12.2023, perderà il diritto e dovrà restituire l'una-tantum. Sono ovviamente esenti i pensionamenti, essendo risoluzioni consensuali, ma consigliamo chi vuole lasciare ENI di inviare le dimissioni da gennaio 2024.
2. L'accordo inoltre riconosce il **buono carburante** ai massimali previsti per il 2023, anche se non in denaro e direttamente in busta.
3. E' stata accolta la nostra richiesta di incrementare il **buono pasto** fino alla soglia esentasse di 8 euro, anche se sarà da verificare l'impatto del cambio di gestore. Il vantaggio evidente è che trattasi dell'unico intervento continuativo nel tempo.
4. Infine, è stato rinnovato per il 2024 lo **sconto** di 70€ annue per utenza luce e 70€ per utenza gas a chi è titolare del contratto Eni Plenitude, offerta "Per Noi". Questo è sicuramente un vantaggio ma non è strutturale ed è limitato ad una sola tipologia di utenza/offerta.

E' evidente che la valutazione generale è positiva, specie perché arriva senza alcuna mobilitazione particolare, ovvero senza spese per i lavoratori.

Tuttavia, restano escluse alcune richieste importanti che reiteriamo ed ovvero:

1. estendere a tutti i lavoratori la possibilità di effettuare SW a 12gg che sicuramente limiterebbe le spese di viaggio e affitto a pendolari e fuori sede, particolarmente forti in questo periodo;
2. accrescere i passaggi a quadro, chiarendo i criteri che regolano le promozioni e riconoscendo finalmente a tutti coloro che ne hanno diritto, il giusto compenso per il ruolo svolto. Nell'ultimo anno abbiamo verificato che in numerosi settori sono stati assunti

- nuovi lavoratori direttamente come quadri, penalizzando chi spesso ha il doppio dell'anzianità ed ha operato per oltre un decennio nella nostra realtà;
3. riconoscere in tempi immediati la categoria 2 per supervisor e specialisti e la categoria 3 per i tecnici, premiando l'incremento di responsabilità e professionalità imposto ai giovani dai massicci prepensionamenti;
 4. introdurre delle quote salariali di compensazione alle perdite subite da chi è entrato in azienda nell'ultimo decennio per effetto del congelamento degli scatti di anzianità e del consolidamento di parte premio di partecipazione nell'istituto dell'ECP. Stiamo parlando di decurtazioni di 300/350 euro lorde a mensilità;
 5. rinnovare il cosiddetto "pacchetto integrativo ENI" al FASIE, gestito dalle Assicurazioni Generali, che aumenta i massimali e riduce le franchigie rendendolo definitivo;
 6. incrementare i massimali di trasferta e di forfettaria, operazione necessario a seguito della forte ripresa dell'operatività. Segnaliamo che i valori sono fermi dal 2005.

Siamo disponibili come RSU ad aprire da subito un tavolo aziendale purché si arrivi ad una completa redistribuzione degli utili aziendali, che sono anche frutto dell'opera di noi lavoratori.

Siglato accordo di rinnovo delle indennità speciali

In data 19 ottobre 2023 è stato siglato l'accordo di rinnovo delle cosiddette "Indennità Speciali", trattamento integrativo rivolto a chi presta attività sugli impianti di ricerca e produzione degli idrocarburi, prevista all'articolo 40 del vigente CCNL Energia e Petrolio.

Questo accordo era scaduto da fine 2015 per la parte economica ed è quindi finalmente rinnovata con tre tranches di aumenti, la prima applicata dal primo novembre 2023, la seconda che andrà in vigore dal 30 giugno 2024 e la terza dal 30 giugno 2025 fino a scadenza. Alleghiamo sotto la tabella con i nuovi valori. La parte normativa, che è in vigore dal 2008 senza alcuna modifica, sarà invece affrontata da una commissione apposita per adeguare gli istituti alla nuova realtà.

Gran parte di questi istituti sono utilizzati dai turnisti dei distretti operativi; **per la sede di San Donato Milanese è attiva solo l'indennità di trasferta offshore che spetta a chi opera in piattaforma Italia con pernotto.** Sarebbe prevista anche un'indennità senza pernotto, ma non è conveniente richiederla perché i valori sono inferiori all'indennità trasferta da CCNL Energia e Petrolio e la scelta per l'indennità speciale esclude il pagamento dell'indennità contrattuale.

Indennità speciali

valori attuali (accordo ...26 luglio 2013)	(accordo del 19 ottobre 2023)		
	ipotesi prima tranche (dal 1.11.2023 al 30.06.2024)	ipotesi seconda tranche (dal 1.7.2024 al 31.12.2024) 30.06.2025	ipotesi terza tranche (dal 1.7.2025 al 31.12.2025)
Indennità di reperibilità			
cat. da 1 a 3 - quota feriale	€ 23,31	€ 25,41	€ 26,68
cat. da 1 a 3 - quota festiva	€ 46,61	€ 50,80	€ 53,35
cat. da 4 a 6 - quota feriale	€ 20,19	€ 22,01	€ 23,11
cat. da 4 a 6 - quota festiva	€ 40,42	€ 44,06	€ 46,26
intervento operativo: valore quota	€ 14,30	€ 15,59	€ 16,37
intervento operativo (massimale)	€ 171,65	€ 187,10	€ 196,45
Indennità forfettaria di spostamento			
cat. da 1 a 3	€ 126,12	€ 137,47	€ 144,34
cat. da 4 a 6	€ 115,61	€ 126,01	€ 132,32
cat. da 1 a 3 (con alloggio a piè di lista)	€ 71,02	€ 77,41	€ 81,28
cat. da 4 a 6 (con alloggio a piè di lista)	€ 64,64	€ 70,46	€ 73,98
Indennità navigazione piattaforma off shore			
cat. da 1 a 3	€ 104,46	€ 113,86	€ 119,55
cat. da 4 a 6	€ 99,49	€ 108,44	€ 113,87
Indennità trasferta off shore			
senza pernottamento	€ 19,90	€ 21,69	€ 22,78
cat. da 1 a 3, con pernottamento	€ 104,46	€ 113,86	€ 119,55
cat. da 4 a 6, con pernottamento	€ 99,49	€ 108,44	€ 113,87
Viaggi e turnazione			
	€ 112,06	€ 122,15	€ 128,25
Sorveglianza			
giornalieri, turno A a 12 ore, turno C	€ 9,39	€ 10,24	€ 10,24 10,15
turno A	€ 8,16	€ 8,89	€ 8,89 9,34
			€ 8,89 9,11